Mercoledì 7 Novembre 1900 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIV — N. 267

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Per il quarto censimento generale

della popolazione del Regno.

Sono stati pubblicati la legge e il regolamento per l'esecuzione del IV censimento generale della popolazione del Regno, che avrà luogo nella notte dal 9 al 10 febbraio 1901.

Della legge si è già ripetutamente parlato, epperò non crediamo sia il caso di riprodurre qui le disposizioni contenute.

Stralciamo invece dal regolamento, gli articoli che stabiliscono le norme da seguire e le operazioni da farsi da ogni cittadino.

Gli articoli 1 e 2 specificano gli scopi che ha il censimento generale.

Art. 3 — Le notizie che formano oggetto del censimento debbono riferirsi alla mezzanotte del 9 al 10 febbraio 1901.

Art. 4 — Le notizie sono raccolte col mezzo di *schede individuali* rinchiuse in buste di riepilogo per famiglia.

Art. 6 — Gli stampati sono distribuiti ai Comuni a cura e spese del Governo.

I fogli di censimento indicati nell'art. 4 sono distribuiti dai singoli Comuni al domicilio di ogni famiglia.

Per *famiglia* s'intende, non solo ogni focolare domestico, ossia la riunione abituale di più persone legate fra loro da vincoli di sangue, ma anche ogni persona che viva da sola e ogni *convivenza* di più persone riunite in Alberghi, Convitti, Ospizi, Caserme, Carceri, Navi, ecc. I domestici e gli ospiti.

Art. 7 — Le notizie sono fornite per ciascuna *famiglia* dal rispettivo capo.

Art. 8 — Tutte le persone presenti nel Regno e nella famiglia presso la quale si trovano alla mezzanotte dal nove al dieci febbraio 1901, sono censite nel luogo in cui si trovano alla detta ora. Coloro che alla mezzanotte si trovino fuori della propria abitazione, ma vi tornino entro la giornata successiva, sono censiti come presenti presso la *famiglia* rispettiva.

Art. 9 — I capi di famiglia devono inoltre fornire le notizie richieste circa i membri di essa che ne fanno abitualmente parte, ma che alla data del censimento si trovino temporaneamente assenti per affari, per studi, per diporto, per salute o per altri motivi.

Gli assenti si distinguono secondo che si trovino nello stesso Comune in cui è censita la rispettiva famiglia o convivenza come sopra, ovvero fuori del Comune, e in questo caso secondochè sono nel Regno o all'estero.

Art. 10. — Le persone che alla data del censimento si trovino in viaggio, sono censite nel luogo dove siano giunte nel giorno 10 febbraio 1901.

Art. 11. — Le persone che nella notte del censimento si trovino lontane dalla loro abitazione ordinaria, come nelle miniere o cave, ovvero sotto capanne o sotto tettoie o tende, sono censite da appositi commessi la mattina del 10 febbraio 1901.

Art. 12 — Sono compresi nel censimento i bambini nati prima della mezzanotte dal 9 al 10 febbraio e così pure le persone defunte dopo quell'ora.

L'art. 13 riguarda i militari, i carabinieri, le guardie di P. S., le guardie municipali, che fossero in servizio alla mezzanotte dal 9 al 10.

L'art. 14 riguarda le persone che fra il 9 e il 10 febbraio pernottino su navi trovantesi nelle acque del Regno.

Gli articoli 15 e 16 stabiliscono altre norme sul censimento marittimo.

Art. 17. — I proprietari o conduttori di alberghi, locande, camere mobiliate, raccolgono le notizie del censimento dalle persone che vi si trovano alloggiate nella notte dal 9 al 10 febbraio o che vi arrivino nel giorno susseguente essendo state in viaggio durante la notte.

Art. 18. — Le notizie per il censimento delle persone accolte negli istituti pubblici e privati e di beneficenza e di assistenza e di quelle appartenenti al altre convivenze (come sarebbero i militari e le guardie alloggiati in caserme, le persone che vivono in collegi, educatorii, ritiri, seminari, case religiose, gli operai alloggiati in stabilimenti industriali, o attendati all'aperto per costruzioni stradali, i detenuti nelle carceri giudiziarie e nelle case di correzione o di pena) sono scritte nei fogli di censimento dai rispettivi comandanti, rettori, direttori, ecc., i quali si considerano per ciò come capi di famiglia.

L'art. 19 riguarda il personale diplomatico e consolare e il personale delle regie navi fuori dalle acque del Regno.

Art. 20 — I fogli di cui all'art 4 devono essere riempiti esattamente dal capo famiglia o da chi è considerato come tale, secondo gli articoli precedenti, oppure da persona di sua fiducia, e nel caso in cui non vi siano nella famiglia persone in grado di rispondere a tutti i quesiti, dai commessi di censimento, su informazioni debitamente accertate.

Gli articoli dal 22 al 40 fissano le operazioni da compiersi dal sindaco, dalla Commissione di censimento e dai commessi di ciascun Comune.

Art. 41 — Se il capo di famiglia ricusa di fornire le notizie domandate, o di dare gli schiarimenti necessari per correggere quelle riconosciute errate, il commesso redige un processo verbale di queste trasgressioni e lo consegna alla Commissione di censimento per l'applicazione delle ammende comminate dall'art. 5 della legge 15 luglio 1900, N. 261 (Tali ammende possono variare dalle 5 alle 50 lire).

Gli articoli 42, 43, 44 e 45 stabiliscono le operazioni da farsi dagli Uffici municipali.

Trentanove milioni d'entrata in più

nei primi dieci mesi del 1900

Ecco il riassunto delle principali entrate verificatesi nell'esercizio 1900-1901 confrontate coll'esercizio 1899-1900 a tutto il mese di ottobre: tasse d'affari, in più lire 3 566,730; imposta sui fondi rustici, in meno lire 169 059; imposta sui fabbricati, in più lire 42 944; imposta di Ricchezza Mobile, in più L. 421 365; tasse di fabbricazione, in più L 29 887 055; dogane e diritti marittimi, in più L. 6 185 697; dazi interni di consumo, in più L. 278 502; tabacchi, in più L. 465 796; sali, in più L. 65 031; Lotto e tasse per tombole, in meno L. 1 545 616.

Il totale segna un aumento di Lire 39,198,445.

La prossima amnistia.

I termini precisi dell'amnistia dell'11 novembre sarebbero i seguenti:

Amnistia completa per tutte le contravvenzioni alla legge sulla stampa; pei reati di duello meno l'omicidio; per i reati elettorali più lievi, per gli scioperi e parecchie contravvenzioni in genere, ed in ultimo pei renitenti alla leva di terra e di mare.

Sarà poi accordato un indulto generale colla restrizione della condizionalità (che cioè il beneficato non debba ricadere in altri reati entro cinque anni) nei termini seguenti:

Tutte le pene di arresti, detenzione e reclusione non superiore a 6 mesi sono condonate, esclusi però i recidivi.

Per le contravvenzioni a tutte le leggi fiscali vi sarà un condono per le pene corporali fino a 6 mesi e delle multe fino a L. 1800

Condono pure di 6 mesi per tutti gli altri reati, sia per quelli ancora *sub judice*, che per quelli di cui si stanno espiando le pene, compresi quelli per ingiurie e diffamazioni commesse a mezzo della stampa, restando naturalmente integri i diritti della parte lesa ai termini dell'art. 103 del Codice penale.

Il condono dei sei mesi e della multa sarà raddoppiato per i vecchi d'età superiore ai 70 anni, per i minorenni, per le donne e per gli inabili per le malattie croniche ed incurabili, per i quali il condono sarà di un anno e fino alla multa di L. 3600

Per tutti questi condoni saranno osservati i concetti informatori del decreto per le grazie condizionali.

—

Da tutte le colonie di domicilio coatto sono pervenuti al Ministero dell'interno elenchi di domiciliati che si ritengono ravveduti, o che tennero costantemente buona condotta.

Saracco ha determinato di procedere alla loro liberazione in occasione dell'amnistia.

L'amnistia pei reati militari.

In riguardo i reati militari:

L'amnistia sarà plenaria: pei renitenti ed omessi di leva, compresi quelli residenti all'estero; pei condannati colpevoli di diserzione semplice; per coloro che non hanno risposto alle chiamate per istruzioni o rassegne.

Vi saranno compresi anche i disertori della marina mercantile.

Inoltre l'amnistia comprenderà i reati pei quali la legge stabilisce la pena del carcere militare non superiore a 6 mesi; le pene che furono o saranno applicate per una durata non maggiore di 3 mesi saranno condonate; le pene che furono o saranno applicate per una durata superiore ai tre mesi saranno diminuite di tre mesi; infine sarà concessa la riduzione alla metà delle pene pei militari incorsi nelle diserzioni qualificate.

—

Il decreto di amnistia disporrà che il termine utile a presentare domande per essere ammessi al beneficio dell'amnistia, resti fissato fino al 31 dicembre 1901.

IPERBIOTINA MALESCI

(Vedi avviso in 4.a pagina.)

La gran giornata americana.

Ieri si combattè in America la battaglia decisiva della grande guerra che da un anno appassiona e divide i cittadini della repubblica. Riandiamo qualche particolare, fra i più caratteristici della lunga campagna elettorale.

La lotta, da ultimo era ristretta fra Mac Kinley e Bryan. Parve per un momento che loro competitore dovesse essere l'ammiraglio Dewey, il vincitore degli spagnuoli a Cavite: ma la candidatura dell'ammiraglio non ebbe fortuna. Curioso è il modo col quale venne demolita.

Il maggiore avversario di Dewey fu il signor Hazen, fratello del primo marito della moglie dell'ammiraglio. Pare che il signor Hazen abbia visto di mal occhio la sua cognata dimenticare il primo marito e sposare l'ammiraglio. Egli gettò il grido d'allarme: «Se il popolo degli Stati Uniti non vuole avventurare i suoi destini nelle mani di una femmina, lasci in disparte l'ammiraglio. Se eleggete Dewey, il vero presidente sarebbe... sua moglie». Questo motivo fu cantato su tutti i toni: e Dewey fu vinto dai nemici di sua moglie, benchè il suo nome fosse circondato dall'aureola della vittoria!...

Così da tre mesi, i due avversari sono rimasti faccia a faccia.

Le spese la réclame e le scommesse.

Fiumi d'oro furono spesi per questa campagna; si calcola che la lotta costerà complessivamente 50 milioni di dollari (250 e più milioni di lire) al paese.

La corruzione ha gran parte in queste cifre, ma un bel gruzzolo è costituito pure dalla «réclame».

La «réclame» più in voga nell'ultima campagna fu quella aerea. Palloni frenati e sfrenati coi nomi dei due competitori, grandi fuochi d'artificio dai quali si sprigionavano le esortazioni a votare per l'uno o per l'altro.

Un altro fattore di «réclame» fu il teatro. In tutte le città dell'Unione si diedero rappresentazioni di drammi dal titolo innocente; p. es. «La casa dello Zio Tom». Gli spettatori poi vedevano svolgersi delle scene che concludevano col trionfo di Bryan o di Mac Kinley.

L'eccentricità americana si è poi sbizzarrita nelle scommesse: tutta l'America, da settimane, è trasformata in un gigantesco totalizzatore. La scommessa più colossale è quella di Croker, il braccio dritto di Bryan: 100 000 dollari per Bryan contro 250 000 messi come posta dal suo avversario.

Londra, 6 — Si telegrafa da Nuova York, 5: Fra Dewy capo della polizia di Nuova York nominato dalle autorità municipali democratiche di Nuova York e Mac Cullagh, sopraintendente alle elezioni, nominato dall'amministrazione dello Stato, repubblicana, è scoppiato un conflitto. Dewy ha pubblicato un ordine in cui è detto che nè gli sceriffi, nè gli agenti della polizia municipale hanno il diritto di arrestare alcuno prima ch'egli abbia deposto il proprio voto; Mac Cullagh dichiara che gli arresti dovrebbero poter essere operati anche prima della deposizione della scheda: i suoi agenti sarebbero quindi autorizzati ad arrestare, anche senza mandato di cattura, chiunque contravvenisse alle leggi elettorali.

Dewy emanò più tardi un ordine diretto alla polizia in cui dichiarava che gli intrighi di Mac Cullagh non possono essere tollerati, ed ordinava quindi alla polizia di tutelare i diritti di tutti i cittadini elettori.

Per questo fu elevato contro Dewy l'accusa d'aver tentato d'impedire a Mac Cullagh l'esercizio delle sue attribuzioni. Dewy fu nondimeno lasciato a piede libero, verso deposito d'una cauzione di 1000 dollari.

Si prevede che avverranno zuffe fra gli agenti delle due polizie.

—

New York, 6. — Notizie da vari Stati della federazione annunziano che le operazioni elettorali provocano molta animazione. Il numero dei votanti è considerevole.

Il censimento degli Stati Uniti.

Vennero pubblicati i risultati del censimento ultimo degli Stati Uniti. La popolazione totale della confederazione si eleva a 76 295,220 abitanti. Dal 1890 c'è stato quindi un aumento di 13 220,464 abitanti.

L'isola di Porto Rico non è compresa in questo censimento, ma si sa che conta circa un milione di abitanti.

Le spese del censimento generale si sono elevate a 32 milioni.

La Regina del Portogallo

che salva due persone.

Londra, 5 Il *Daily Mail* ha da Lisbona: La regina del Portogallo ha salvato due persone che correvano pericolo d'annegare.

La regina passeggiava lungo la riva a Cascaës, allorchè vide una barca capovolgersi e due persone che nella stessa si trovavano dibattersi fra le onde. La regina saltò in acqua e salvò i pericolanti.

Quattrocentoventicinquemila lire

possono essere guadagnate dai possessori di tre biglietti delle Lotterie riunite Napoli-Verona, portante numero salutario (uno per centinaio). Pare un'esagerazione e non è. A convincersene, basta studiare il programma di questa sorprendente operazione finanziaria, che offre ai possessori di biglietti 2710 premi sicuri, uno per centinaio. Presto verrà fissata la data irrevocabile dell'estrazione, che verrà fatta prossimamente in Napoli con le massime garanzie.

Le notizie della Cina.

Quel che fanno i ribelli.

Hongkong, 6 — Fuggiaschi provenienti dal fiume dell'Est narrano che i ribelli si sono fortificati a 30 miglia di nord ovest di Hu Cu.

I ribelli esigono dal villaggio, riso e denaro ed avvertono che se i contadini presteranno aiuto alle truppe imperiali, i villaggi saranno incendiati e gli abitanti massacrati.

Le truppe imperiali a loro volta rivolgono ai contadini l'analoga minaccia. Ribelli ed imperiali hanno anche incominciato a mandare ad effetto la loro minaccia incendiando numerosi villaggi.

Ogni giorno avvengono degli incendi.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

L'ERCOLE

Ma per quante esortazioni si andassero facendo, i testimoni di quella scena avevano bensì occhi ed orecchie, ma non viscere e la moneta non si mostrava.

— Ammazzato! sono ammazzato, disse il saltimbanco lasciando cadere dalle sue mani indebolite un disco di piombo che piombò sordamente al suolo. Ah, io soffoco!

Sbalordito, il calvo istrumentista alzò la sua testa anemica, e le sue palpebre mandavano uno sguardo che valeva un discorso.

Oh, quello sguardo amaro e disperato fu bentosto compreso ed il gigante dalla lunga criniera si slanciò di nuovo.

Avendo sollevato due quintali, se ne pose uno sulla spalla destra e l'altro sulla sinistra, e caricò così com'era, si accoccolò alla maniera degli incantatori asiatici, ne prese due altri e fece con essi dei giuochi con le mani, da far stupire addirittura.

Egli sorrideva ancora, e quel suo supremo sorriso era ad un tempo doloroso e fiero.

— Ah, no! sclamarono parecchi degli astanti, non è un fantoccio quello là!

Rosso come il fuoco, tutto inondato di schiuma, luccicante come se fosse stato unto di oglio esasperato, sublime, l'indomabile si apparecchiava a ben finire.

Egli tremava in tutte le sue membra, i suoi occhi infiammati ardevano in mezzo alla penombra crepuscolare come altrettanti carboni incandescenti; i muscoli parevano molle d'acciaio, tanto erano gonfiate le sue arterie e le vene giugolari ch'egli sembrava aver intorno al collo una collana di colubri.

Egli era grande, era bello. Tutti lo contemplavano. Non si scorgevano che braccia e mani levate verso di lui.

D'un tratto, egli oscillò, perdè lequilibrio, ebbe un fremito da capo a piedi, e curvò la testa come se fosse stato colpito da una mazza invisibile.

Una ventina di soldi gli lambirono le caviglie.

— Essi sono vinti! Pensa a Marigo! a mia sorella ed a tua moglie, che bentosto avranno di che sfamarsi. E co la raccolta, amico. Son diventati prodighi... Va sempre, va, Braccio di Ferro!

Intanto il pagliaccio suonò una strepitosa fanfara trionfale.

A quegli accenti inauditi, grandiosi, il vincitore sfinito si rialzò, trovando improvvisamente in lui forze soprannaturali.

Ancora una volta, un'ultima volta, egli si lanciò impetuoso sui cubi di ferro, e quasi bentosto se ne vide parecchi volteggiare intorno a lui, come delle balle di gomma.

— Ferma, ferma!

Egli non sentì, o piuttosto rifiutò di sentire. Egli continuava, continuava inspirato...

Più nulla di metodico nel suo esercizio, nulla di accademico nella sua posa, ma il disordine, la follia, il delirio.

Quell'istrione dei miserabili, quel combattente, quell'atleta, quel prode, non subiva che la sua inspirazione, non agiva che per lei.

Egli improvvisava... Lo si acclamava con entusiasmo. Le grida di «bravo, bravo» prorompevano da tutte le parti, e le monete con esse.

Gli uomini, le donne andavano a gara nel gettargli dei denari senza neppur contarli.

— Attenzione, giovani e vecchi, attenzione!

Ed il buon compagno cui la vittoria aveva pure infiammato, il leale compagno levava, come delirante, braccia e gambe, e facendo il ventriloquio, abbajava felice e danzava, come un'epilettico, e ridendo come un pazzo.

— Bravo, bravissimo!

Tutte le tasche si vuotavano. Piovevano, grandinavano le monete di rame e, non solo di rame, ma anche alcune di argento. Insomma un vero trionfo d'arte ed una vera provvidenza metallica.

— Attenzione, attenzione!

Tutti si sentivano egualmente attratti, magnetizzati, affascinati, allucinati, conquisi da quel rude incantatore.

Quando d'un tratto la folla spaventata, tremante, indietreggiò.

Il colosso che aveva reso uno strano singhiozzo, e i cui occhi si erano injettati di sangue, cadde tutto d'un tratto dopo aver orribilmente turbinato su di sè stesso.

Una giovanetta sclamò:

— Mio Dio!

Poscia una vecchia proferì:

— Ah!

Il popolo allora ruppe i ranghi e delle voci convulse si udirono simili a rantoli.

— Egli è scoppiato!

Pronto come il lampo, il compagno gettò lo strumento a terra e si precipitò dall'alto della carretta.

— Ehi l'amico, che cosa hai?

Braccio di Ferro disteso supino, non muoveva membre.

— Ma che hai tu?.. Che hai fratello, che hai?

E il pagliaccio avendo cinto con le braccia quell'eroe inanimato, si curvò, si pose in ascolto... mise le labbra sulla bocca violacea dell'ercole, rigido come una statua di marmo divelta dal suo piedestallo.

Si pose ad ascoltar di nuovo, poscia quell'ombra, quello spettro così pallido che pareva non potesse diventarlo di più, si fece spaventosamente bianco come un lenzuolo.

— Oh, là, là, là!

Indi fulminato, scotendo il capo, trascinandosi ginocchioni al suolo, con quei suoi grandi occhi aperti e inebetiti, senza luce di sguardo, palpando alternativamente le tempia umide e fredde, il cuore di Zaelia, col naso lungo come quello di un'auna, le sopracciglia contorte, con la faccia esprimente il terrore, la desolazione più immane, balbettò:

— S...guo... ri... si... guo... re... egli è... m... o... orto! Attenzione!

FINE.

Cronaca Provinciale

Pordenone.

Nota di cronaca. — *6 novembre.* — *(B)* — L'egregio capo ufficio Postale sig. Indri è pregato di insistere nuovamente per il terzo portalettere che urge seriamente.

Bellissima l'edizione uscita dalla Tipo-Litografia Gatti, contenente la memoria letta il 18 ottobre 1899 dal cav. Vendramino Candiani in onore del defunto cav. Damiani.

Trasaghis.

Grave disgrazia. — Ripetute grida di aiuto chiamavano gran massa di gente da Avasinis verso il monte Bes, poco distante dal paese. Si vociferava aver visto cadere da una altura del detto monte una donna che stava sfalciando dell'erba. Tutti ascendevano alla rinfusa di rupe in rupe in cerca della caduta. A 300 metri più giù, la si trovò, ed era certa Lucia Scodelaro, d'anni 55.

Il sangue le sgorgava da tutta la testa e dalle numerose ferite! Pure era ancor viva e il curato accorso sul posto potè amministrarle l'Olio Santo e darle l'assoluzione in *articulo mortis.*

Venne quindi a mala pena trasportata sul proprio letto e curata dal medico comunale. Si dispera salvarla.

Latisana.

Sottoscrizione per un ricordo marmoreo a Re Umberto I.o.

Somma precedente L. 454 95 — cav. Angelo Marin Sindaco l. 15, Clemente Granlis l. 2, Samueli Giacomo l. 2, Matassi Giacomo l. 2, Temporali Girolamo l. 5, Trovant Guido cent. 50 Penzo Angelo l. 1, Martinis Ettore l. 1, Paolini Elmo c. 50, Comuzzi Ernesto c. 50, Rigoni Emilio c. 50, Faggiani Luigi l. 3, Moro Domenico l. 1, Reggio Innocente l. 1, Tagliafegne Marzio l. 20. Gaspari cav. Giorgio l. 10, Ambrosio G. B. l. 1, Gaspardi Felice e soci l. 1, Marin Valentino l. 1, Bertoli Antonio fu Federico l. 5, Cassi Giulio l. 2, Anastasia Giacomo l. 1, Giacometti Domenico l. 10, Facchini Vittorio l. 1, Fabris Isidoro l. 1, Colle Venanzio c. 50, Simonin Giacomo l. 5, Ghion Angelo l. 1, Valle Arturo l. 2. Piccoli Giovanni l. 2, Corradini Carlo l. 1, Gnesutta Luigi l. 1 50, Costantini Eugenio l. 2. Preschini Benedetto l. 1, Celonne Girolamo l. 1, Famiglia Peloso Gaspari l. 10, Picotti Augusto l. 2, Marin Angelo fu Valentino l. 2, Samueli Umberto c 50, M. Madame Corn s Bok Olandesi l. 10, Zaghi Pietro muratore l. 2. Gobatto Angelo Visinanzo l. 1. — Totale L. 585 65.

NB. Le offerte si ricevono nell'esercizio del sig. cav. Angelo Marin e nella Farmacia G. B Durigato.

Cividale.

La disgraziata fine di un carradore. — *6, novembre.* — Pur troppo, devo completare la notizia risguardante il brutto caso di quel carradore di cui vi scrissi jeri, nel senso ch'egli dovette soccombere.

Egli è certo Angelo Faelutti di Baldasseria, suburbio della vostra città. Si trovava alle dipendenze della Ditta Rizzani e Capellari.

Veniva dalle parti di Prepotto, con un carro carico di travi, (non di legumi, come prima vi diceva). Pare fosse un po' brillo. Si addormentò, cadde dal carro e rimase così malconcio che, trasportato al nostro Ospitale, soccombette in giornata.

Lascia moglie e quattro figli.

Sesto al Reghena.

Annegamento.

Nella sera del 5 corrente in un fosso traversante la strada vicinale della Malmose passando sopra un ponticello, forse perduto l'equilibrio perchè ubbriaco, cadde il vecchio giuseppe Badanai fu Angelo d'anni 76 e si annegò.

Pontebba.

Trasferimento. — Pare che il sistema di trasferire... perche domandino la pensione, gli impiegati, vada generalizzandosi. Il caso si ripetè in questi giorni per il cav. Eugenio Degan, ricevitore di questa Dogana, con recente decreto trasferito a Salerno. Egli però, avendo quarantaquattro anni di attivo e onorato servizio, ha risposto domandando il collocamento a riposo.

Per la stazione. — I lavori per costruire la stazione furono sospesi, causa la stagione poco propizia. Dicesi che nei progetti, già in corso, possa apportarsi qualche modifica, per ampliare gli edifici adibiti al servizio del pubblico.

Ringraziamento.

Profondamente commossa per la imponente ed affettuosa dimostrazione verso il suo adorato sposo *Umberto Englaro*, la sottoscritta ringrazia con tutta l'effusione dell'animo riconoscente, la locale S. Op. di Mutuo Soccorso, il Corpo dei Pompieri e tutti coloro che vollero accompagnare la cara salma all'ultima dimora.

Pontebba, 6 novembre 1900.

Rosina Morocutti - Englaro.

Un comprovinciale arrestato a Cervignano

per parole dette a Castions delle Mura!

Scrivono al *Piccolo* di Trieste:

Tempo fa, un regnicolo, in una osteria di Castiglione della Mura (Castions di Muris nella nostra Provincia) si espresse verso un contadino di Tre Ponti (località di confine) con parole ritenute offensive per la persona imperiale. Il contadino fece denunzia alla nostra gendarmeria e alle guardie di finanza.

Ieri il regnicolo passò il confine, pensando che il tutto fosse dimenticato; ma fu arrestato da due guardie di finanza che lo consegnarono al giudizio distrettuale.

—

Noi crediamo che di questo fatto — come già di altro consimile — dovrebba interessarsi qualche deputato della nostra provincia, per ottenere che l'arrestato non sia vittima, forse, di una odiosa vendetta.

Cronaca Cittadina

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

6 - 11 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	7 ore 9
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	755.5	754 4	754.1	753.4
Umido relativo	81	53	80	—
Stato del cielo	misto	misto	cop.	misto
Acqua cad. mm	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	calma	calma	calma	calma
Term. centig.	7.5	11.4	11.0	9.9

6	Temperatura	massima		12 7
		minima		4 4
		minima	all'aperto	3 0
7	Temperatura	minima		6.6
		minima	all'aperto	6.1

Venti deboli o moderati vari, cielo vario al Sud, nuvoloso al Nord e centro con qualche pioggia.

Per l'undici novembre

Nessun festeggiamento.

L'on. Saracco, con una circolare telegrafica, d'ordine del Re ha notificato ai prefetti che l'11 corr., genetliaco del Re, non vi saranno riviste dei presidi illuminazioni di edifici pubblici, concerti militari nelle piazze a causa del lutto nazionale.

Alla mostra Campionaria.

Fiori e frutta.

Oggi, è sparito; ma fino a jeri, nel padiglione a destra dalla gradinata onde si accede al grande arco centrale della graziosissima Loggia di S. Giovanni, era un trionfo di fiori e di frutta.

Lungo la parete esterna, piante ornamentali; di fronte, i crisantemi dai fantastici multicolori ciuffi a foglie accartocciate o spioventi, vellutate o spinose, larghe come fiocchi o appuntite come piume: crisantemi esposti — con altri fiori e piante sempreverdi — dal giardiniere municipale signor Pietro Paolini, dalla signorina Ida Pecile e dallo Stabilimento agro-orticolo S. Buri e Comp.: non tutte le varietà che figuravano alla esposizione crisantematica del passato anno, ma nonpertanto una mostra a sè molto pregievole per alcune varietà splendide di questo fiore, il quale umilmente si assoggetta ai capricci degli uomini e delle donne e sboccia in cento e mille forme diverse per accontentarli.

Anche in questo padiglione si ammiravano splendide frutta: mela gigantesche delicatamente rosate sulla lucente verdognola buccia e loti del Giappone qualità Mazeli e Yokoumi del dott. Arturo Magrini di Luint; appetitose varietà di peri e mele dei signori L. Casutti e Francesco Mioli di Udine ed A. Ermolaro di Passos (?); peperoni... spaventosi per la loro grandezza del dott. Faust Mainero di Udine; cedri colossali del signor N Santi di Udine; una bella esposizione di uve del signor R. Bisutti di Rauscedo; e pera e mela del signor P. Da Cilia di Codroipo. Come numero di espositori, pochetti veramente; ma roba scelta.

La ditta Angelo Scaini, il cui rinomato stabilimento fuori porta Cussignacco, benchè recente, ha meritata già larga rinomanza e clientela, presenta vari concimi per fiori e per ortaglie: terriccio secco pulverulento per vivai e per fiori in vaso; per crisantemi; per fiori di serra; per fiori in piena terra; per rose; per piante ornamentali e tappeti verdi; per verze; per radici; per citriuoli, peperoni e cipolle; ecc. E pensare che una volta, con una sola ed unica qualità di concime si credeva bastare a tutto!.. Anche l'agricoltura procede ormai con regole scientifiche, e ogni giorno si introducono nuove migliorie.

Prima di lasciare questo padiglione, accenneremo anche al campione frumento da semina della Azienda Pecile; ed alle zucche fenomenali esposte dai signori Agostino Dorigo ed R. Carrara.

Il torneo anticipato.

Stante il gran numero dei torneanti (cinquantasei) e quindi l'impossibilità di svolgere il Torneo in una sola giornata, il Torneo stesso incomincierà sabato alle 14 al Teatro Minerva, per continuare Domenica mattina dalle 8 in avanti, e nel pomeriggio si avranno gli assalti di decisione.

Domenica sera poi avrà luogo la grande accademia con premiazione.

I tiratori sono invitati a trovarsi *sabato a mezzogiorno alla Palestra* ove riceveranno la tessera e le comunicazioni.

Per assistere alle gare del pomeriggio di sabato; *cent. 50* — Loggione *cent. 20.*

Id. per le gare della mattina di domenica (*dalle 8 alle 12*): *cent. 50* — Loggione *cent. 20.*

Id. per quelle del pomeriggio (*dalle 14 alle 18*): *cent. 50* — Loggione *cen. 20.*

Id. per la grande Accademia di Scherma e premiazione (*ore 20.30*) *lire 1.50* — Loggione *cent. 50.*

Biglietto di abbonamento a tutte le gare *compresa l'Accademia lire 2.*

Sedie — Per ciascuna delle tornate diurne: cent. 50 — Per la serata dell'Accademia lire 1.

Poltrone — Per ciascuna delle tornate diurne: lire 3 — Per la serata dell'Accademia: lire 5.

Abbonamento palchi per tutti due i giorni (compresa la serata) lire 10.

La gravissima disgrazia di iersera.

Alle ore 6 30 di iersera venne accolto d'urgenza nell'ospedale il mugnaio Angelo Strissolo di Marco, d'anni 24, addetto al mulino a cilindri della ditta Muzzati, Magistris e C. perchè poco prima, mentre attendeva al lavoro, cadde accidentalmente a capofitto da una altezza di cinque metri circa, su un pavimento camento, di riportando la *frattura* cranio.

Trasportato all'ospedale da Fabbro G. B., Franzolini Luigi e Pascolana Bonaventura, appena giunto spirava.

—

Lo Strissolo era entrato alle dipendenze della Ditta Muzzati, Magistris e C. soltanto lunedì: prima, lavorava con la ditta E. Ferrari, col quale, per lunghi anni, fin da ragazzo, ad eccezione del tempo in cui prestò servizio militare.

Ritornando dal quale, egli si era fatto piuttosto azzardoso; ed anche dal capomugnaio del sig. Ferrari ebbe osservazioni per la troppa avventateggine di fronte ai pericoli.

Così, entrando nel mulino Muzzati-Magistris e C., egli — come tutti — era stato avvertito che non dovesse valersi dell'ascensore, adibito soltanto per far salire ai piani superiori i sacchi grano: avvertenza che non è sempre osservata, si che qualcuno degli operai, scoperto nell'atto di approfittarne malgrado il divieto, fu multato.

Mancavano cinque minuti circa al cambio della squadra: lo Strissolo aveva lavorato durante il giorno, e stava perciò per andarsene. Sembra che salisse, così per ischerzare, sull'ascensore.

Ma quando — probabilmente, perchè nessuno lo vide — quando fu all'altezza del primo piano (cinque metri circa) deve avere provato una sensazione facilmente spiegabile: che il buco, cioè, attraverso cui doveva passare, fosse insufficiente: si curvò, *forse*, e battè con la nuca contro un trave del soffitto e precipitò sul pavimento col capo all'ingiù Forse, si sporse col capo per far presto, per non essere veduto o multato.

Il fabbro dello stabilimento, poco dopo, nel recarsi ad avvertire che andava a casa, vide il corpo del povero giovane, immoto, e diede l'avviso.

Lo Strissolo giaceva bocconi, le braccia divaricate, sanguinolendo dalla fronte spaccata... Palpitava ancora.

Fu telefonato allo stabilimento Ferrari, perchè avvertissero i due fratelli del disgraziato che ivi lavorano.

Intanto, si fece trasportare il morente all'Ospitale.

Il padre, i fratelli dello Strissolo accorsero allo stabilimento Muzzati Magistris e C, per vedere, il loro caro, per assisterlo: ma già il trasporto all'Ospitale era avvenuto.

E quivi, il medico di guardia loro disse pietosamente che noi potevano visitare perchè troppo aggravato... Era già morto!

Trasferimento del Capo Stazione.

Abbiamo pubblicato jeri che l'egregio Cav. Pracchia capo stazione principale nella nostra città era trasferito a quella di Firenze, e l'augurio che egli potesse ottenere la revoca del trasloco per poter rimanere ancora fra noi.

Veniamo invece a sapere che, non contento del trattamento usatogli dall'Amministrazione ferroviaria, avendo anche in altre occasioni rifiutato posti di avvanzamenti migliori; il cav. Pracchia ha chiesto immediatamente di essere collocato a riposo. Il cav. Pracchia conta trent'anni di servizio; e non aveva nè chiesto, nè desiderato il trasloco, che perciò appunto lo disgustò.

A sostituirlo, è destinato il capo stazione di Bergamo.

Piccola crisi

nella Associazione dei commercianti.

Gli è da qualche giorno che l'egregio cav. Luigi Barbieri ha rassegnate le proprie dimissioni da vicepresidente della Associazione fra commercianti e industriali. Non sarebbe estranea a tale determinazione — ci si dice — una polemichetta sorta per un avverbio stampato nel *Giornale di Udine* e rilevato dal *Friuli.*

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 7 novembre a L. 105.46

Nozze beneauspicate.

Oggi, in Tarcento, la gentilissima e colta signorina Augusta Marinelli compie i voti del cuore, affidando sè stessa ed il proprio avvenire al chiaro professore Pietro Rambaldi.

All'eletta coppia, gli auguri più cordiali; alla famiglia dei Marinelli, cui siamo legati dai vincoli di lunga amicizia che ci univano al compianto suo Capo, le nostre più vive congratulazioni.

—

Per il lieto avvenimento, un gruppo di amici stampò gli *appunti per un glossario delle colonie tedesche di Sauris, Sappada e Timau,* lavoro inedito dell'illustre prof. comm. Giovanni Marinelli, con una premessa del figlio prof. Olinto. Apprendiamo da essa che il prof. Marinelli raccoglieva questi appunti negli anni 1872 e 1873, come materiale per una monografia delle isole linguistiche tedesche delle Carniche. L'edizione del piccolo glossario è lavoro pregievole e con fregi e caratteri affatto moderni della Tipog. Del Bianco.

Teatro Minerva.

Ieri sera, causa una indisposizione sopravvenuta al tenore signor Lusacco, anzichè le *Educande di Sorrento,* si eseguì il *Don Pasquale.*

Al solito, si distinsero la signorina Isolina Rapelli, ed i signori Rebonato, Capone ed Emiliani.

Il ballo *Per un bacio un regno* ottenne come sempre, un completo successo, e moltissimi applausi la coppia danzante Ronzio-Ella e la prima ballerina Elisa Marra.

—

Questa sera, avremo, la seconda rappresentazione dell'opera: le *Educande di Sorrento,* con il nuovo tenore signor Giuseppe Castegnoli appositamente scritturato.

Verranno pure eseguiti *La Bersagliera*, divertimento danzante ed il ballo comico *I due Rabagas.*

L'ingresso per questa sera è ridotto indistintamente a **L. 1**

Domani, avremo l'ultima rapprresentazione, con la serata d'onore dell'ottimo baritono signor Gaetano Rebonato.

Si eseguirà il famoso terzetto nell'opera: *Crispino e la Comare.*

Consiglio comunale.

Alle 14 di oggi si raduna il Consiglio comunale per trattare sull'ordine del giorno già da noi pubblicato.

La conferenza Barbarani.

Come fu annunciato, venerdi sera alle 20 30 Berto Barbarani dirà innanzi al pubblico udinese i bellissimi versi coi quali suscitò così viva ammirazione in parecchie città.

Ingresso e galleria: cent. 50 — poltrone lire 1 — palchi lire 3.

Congratulazioni.

Con vivo piacere apprendiamo la notizia della nomina del dott. Ciro Pellarini di S. Daniele a medico condotto del comune di Rive d'Arcano. Egli ottenne tale nomina ad unanimità di voti e senza concorso. Prestava da pochi mesi l'opera sua intelligente in detto Comune, cattivandosi una stima ben meritata ed una generale simpatia.

Al giovine modesto, al valente medico, le più sincere congratulazioni dagli amici affezionati.

Udine, 6 novembre 1900.

Circo Zavatta.

Ritornò fra noi il Circo di Riccardo Zavatta, e sabato incomincierà le sue rappresentazioni — certo, fortunate, poichè questo circolo è ricordato da concittadini e comprovinciali sempre con simpatia. Questa volta lo Zavatta condusse con sè parecchi artisti nuovi e così anche cavalli nuovi... e ben educati, che s'intende.

Auguri di buoni affari.

L'Esposizione in Castello?

Ecco un'idea che udimmo manifestare, e che non è da *buttar via,* come taluno forse sarà tentato di esclamare di primo acchito.

C'è dunque chi pensa che per la Esposizione interprovinciale del 1903 si potrebbe adibire il monumentale nostro Castello — dove ci sono locali vastissimi, dove c'è il cortile anche vasto, dove c'è la possibilità di approffittare anche del porticato elegantissimo che adduce al castello medesimo e della riva e poi, — per alcune speciali mostre — della Piazza d'Armi contigua.

Noi la udimmo, questa idea; come udimmo che taluno intende presentarla al Comitato organizzatore della Esposizione stessa: perciò la riferimmo. Chi volesse mandarci in proposito le sue osservazioni — tanto favorevoli che contrarie — ne terremo conto.

Il campo dei giuochi, rimasto libero — potrebbe servire per darvi spettacoli popolari. Forse c'è una difficoltà di fatto: quella che si toglierebbe la possibilità di dare le corse. Ad ogni modo, l'idea è resa oggi pubblica, e tutti la possono discutere.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109 70	Germania	129.15
Romania	103 10	Napoleoni	21.—
Sterl. inglesi	26.30		

Le elezioni

alla Camera di Commercio.

Ci avviciniamo all'epoca delle elezioni per la Camera di Commercio.

Dieci sono i consiglieri uscenti di carica: Bardusco rag. Luigi, Masciadri cav. Antonio, Morpurgo comm. Elio, Muzzati Girolamo, Orter Francesco, Spezzotti Gio. Batt., Volpe dott. Emilio e Volpe comm. Marco di Udine; Faelli Antonio di Arba e Lacchin Giuseppe di Sacile. Oltre a questi dieci, sono da nominarsene altri due, per avere la Camera ottenuto l'aumento nel numero dei propri consiglieri.

Da uno sguardo dato alla lista degli attuali componenti la Camera, rileviamo che vi sono — oltrechè Udine — rappresentati: San Daniele (Corradini Arnaldo), Mortegliano (Brunich Antonio), Pordenone (cav. Luciano Galvani), Tolmezzo (de Marchi Lino), Cividale (Moro Pietro) e Gemona (Strolli cav. Daniele). Tutti questi restano in carica: gli uscenti possono essere rieletti.

Sarà ottima cosa se nei vari capiluoghi si penserà fin da ora ai nomi di eleggibili, magari facendo centro alla Associazione dei commercianti per le comunicazioni preliminari. Si sa che, per il buon andamento della Camera, è necessario che la pluralità dei suoi componenti risieda a Udine: sono parecchie le commissioni nominate dalla Camera stessa nel proprio seno, le quali devono attendere a un lavoro spesse volte lungo e paziente: nè si potrebbe pretendere che i rappresentanti venissero di frequente a Udine e vi si fermassero per attendervi. Ma quello che noi troviamo desiderabile, si è che vi sieno rappresentati anche altri distretti della Provincia che ora non lo sono: come Palmanova e S. Vito, dove pure le industrie ultimamente ebbero notevole sviluppo. E troveremmo anche buona cosa che a formar parte della Camera fosse chiamato qualche spedizioniere, il quale certamente potrebbe portarvi un corredo di cognizioni pratiche utilissime.

Volemmo a tempo manifestare questi desideri, che sappiamo condivisi anche da parte del ceto commerciale e industriale, perchè a tempo si possa ad essi inspirarsi il corpo elettorale nella scelta dei consiglieri. E sarà ottima cosa se si vorrà abbandonare anche il sistema, talvolta prevalso, di favorire in queste elezioni l'amico od il vicino, per cercare invece, di eleggere persone le quali prendano sul serio la carica e seriamente vi attendano.

L'«Università del popolo»

anche a Udine.

Si stanno gettando le basi per fondare anche nella nostra città una *Università del popolo,* sull'esempio di quanto si fa nelle città maggiori.

Ben vengano tutte le istituzioni che valgano ad elevare il grado d'istruzione e di coltura delle nostre popolazioni.

La ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che *dal primo novembre corr.* ha trasferito il proprio **Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellero.**

All'ospitale

furono medicati: Lucia Mirosiol d'anni 70, abitante in via Cavour 32, per accidentale lussazione ad una spalla, guaribile in 30 giorni; Giovanni Basso fu Federico d'anni 36 cameriere per accidentali scottature di secondo grado alla mano destra, guaribili in giorni otto.

Memoriale dei privati.

Aste ed appalti. — In seguito all'incanto 12 ottobre l'appalto dello spaccio all'ingrosso dei sali e tabacchi in Ampezzo fu deliberato provvisoriamente per la provvigione offerta di l. 3 25 per ogni quintale a peso netto reale di sali, e di lire 18 per ogni quintale a peso convenzionale di tabacchi acquistati dal magazzino di deposito in Udine. Su questo prezzo fu fatta l'offerta del ventesimo. Si terrà perciò un ultimo incanto a schede segrete, nell'ufficio della Intendenza di finanza il 17 corrente.

Vendita immobili. — Presso la Pretura di Latisana il 27 corr. si procederà a mezzo di pubblico incanto alla vendita di beni appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore di Latisana.

Voci dei privati.

Il segretariato dell'emigrazione.

A illustrare la circolare diramata dal segretariato della emigrazione, e che noi stampammo jeri, crediamo — benchè non pienamente consentaneo all'indole del giornale per la sua forma — di stampare questo articolo, che spiega ed illustra la nuova istituzione:

« Sorto sotto la guida illuminata dell'onorevole Rondani da una radunanza di lavoratori e di rappresentanti le più ampie plaghe migratorie del nostro Friuli, questo nuovo istituto schiettamente proletario viene a colmare una delle

maggiori lacune, una delle più grandi necessità della nostra vita sociale, e sarà la sentinella avanzata, la prima pietra della nostra Camera del lavoro.

«Abbiamo atteso a parlarne finchè le varie e tenaci energie che l'hanno fatto nascere, dal disordine della prima concezione assurgessero a cosciente determinatezza di scopi e di mezzi.

«Oggi il segretariato dell'emigrazione con sede in Udine Sub. Aquileia presso l'Albergo Europa dirama «ai Consigli comunali, alle società operaie della Provincia di Udine e di Belluno, a tutte le persone di cuore che si interessano alla causa degli emigranti» una circolare in cui annuncia la sua costituzione e premessa una breve diagnosi del male, numera gli scopi cui mira e spiega i mezzi d'azione.

«Se la fiducia con cui essa è accolta dai lavoratori, la simpatia trovata nella cittadinanza, saranno buon auspicio dell'opera di cooperazione e di aiuto che sarebbe dovere di coloro cui l'abbiamo chiesta, potemo ben affermare che essa fu seme fecondo gettato in fertilissimo terreno.

«Il che del resto non vuol dire che il segretariato si faccia illusioni sull'opera di estranei alla sua causa, che anzi a prevenire l'universale apatia si è assicurata la valida cooperazione di numerosi membri corrispondenti che decentreranno ed applicheranno nelle varie località il suo immane lavoro.

E' veramente arduo, immenso il compito che si prefigge: eliminare dai contratti di mano d'opera l'usura di esosi intermediari, farsi centro della domanda e dell'offerta di lavoro, incanalare a mete sicure e distribuire secondo il bisogno la corrente, tentare che essa non riesca alla funzione odiata e talvolta sanguinolenta di abbassa salario, dimostrare a tutti l'utilità di iscriversi e di ricorrere alle organizzazioni economiche dei compagni dell'estero — vigilare su quella tassa di esportazione della miseria, che sono i passaporti sovente falsificati al fine di favorire nei contratti tra imprenditori e famiglie, l'esodo di teneri fanciulli cui è ancora vietato il lavoro, diffondere la conoscenza della legislazione dalle fabbriche nazionale ed estera, farsi centro di pronte e sicure informazioni, di tutela nelle aventure di patrocinio nelle vertenze tra capitale e lavoro; ed ancora non basta — ecco al ritorno in patria branchi di lupi affamati attorno a questo sangue materiatosi in oro — e quindi urgente necessità di sottrarre gli ignoranti alle frodi dei cambisti, di fornire un letto umano, non un covile, un cibo nutriente e non brode immonde con lo scorticamento al conto; in una parola la borsa del Popolo.

«Riuscirà ad infondere in codesto emblema vagante della nostra miseria, della nostra sozzura, in codesto brulicar di indicibili vizii di ineffabili sofferenze, la coscienza della civiltà, la dignità dell'uomo, il diritto del cittadino?

«Il nostro Segretariato aiutato dai corrispondenti, per ora pubblicherà bollettini dei mercati di lavoro, chiederà alle giunte comunali di Udine, Pontebba e Cormons l'affissione negli atri delle stazioni delle mercuriali di borsa, in caso negativo provvederà direttamente, pubblicherà un prontuario del cambio della moneta, aprirà un ufficio di corrispondenza, vigilerà sui contatti di lavoro in special modo con riguardo ai fanciulli mattonai, darà corso ai reclami, distribuirà opuscoli, indirà conferenze per la conoscenza della legislazione del lavoro, delle organizzazioni economiche, indirizzerà e raccomanderà a queste le squadre di emigranti, si farà centro di una agitazione diretta ad ottenere dallo Stato una legge protettrice e organizzatrice di questo grande fenomeno.

E non è poco. Noi abbiamo fede che i nostri amici abbiano energia sufficiente all'alto compito: l'onorevole Rondani che ha dato il battesimo, anzi l'impulso alla nuova istituzione, ha loro promesso il suo valido aiuto sull'opera di vigilanza e di decentramento nella provincia: essi lo attendono e intanto affretteranno il lavoro di preparazione.

E poichè sono rose, fioriranno.

G. C.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per furto. Nanello Maria d'anni 63, Nazzi Lisa d'anni 24, Di Giusto Assunta d'anni 31, tutte di Sammardenchia, imputate di furto di alcuni rami d'acaccie di poco valore furono condannate, la prima a giorni 90, la seconda e la terza a giorni 100 cadauna di reclusione e nelle spese.

— Paravano Caterina d'anni 20, Comand Carolina d'anni 17, Campanotto Letizia d'anni 17, tutte di Torsa, imputate di furto di legna ciascuna del valore di Cent. 30, vennero condannate la prima a giorni 5 e la seconda e la terza, ciascuna a giorni 3 di reclusione.

— Pezzarini Antonio di Pietro, d'anni 37 di Ipplis, detenuto per furto continuato di patate commesso in territorio di Chiavris a danno di Mattiussi Andrea, Feruglio Gio. Batta e Comino Antonio, e per contravvenzione al foglio di via, venne condannato a mesi 5 e giorni 11 di reclusione.

— Rossi Anna di Feletto Umberto, imputata di furto, fu condannata a giorni 25 di reclusione.

Per truffa. — Scotti Luigi di Udine, imputato di truffa, in contumacia fu condannato a un mese di reclusione e 120 lire di multa.

Per appropriazione indebita. — Sartori Antonio di Palmanova imputato di appropriazione indebita, fu condannato a giorni 3 di reclusione e lire 101 di multa.

—

PRETURA DEL I.o MAND. DI UDINE.

Assoluzione. Nella sera del 30 settembre s. c., Nardoni Attilio di Lazzaro d'anni 23, di qui, veniva tratto in arresto perchè sorpreso nascosto nel pollaio della casa Via Viola, 13, nella quale erano state poco prima trovate due galline uccise, di proprietà di Gialain Vittoria.

L'imputato dice che entrò nella casa suddetta tutt'altro che con l'idea di rubar le galline, ma per ottenere un colloquio con una signorina ivi abitante, e che cacciatosi poscia ad attenderla in un sottoscala, per evitare il chiocciare di galline pensò bene di tirar loro il collo. Dice pure che tutto ciò fece perchè molto preso dal vino.

Escussi i testi Romey Ofelia, Anetta, Vittoria e Pilosio Daniele, concordi deposero esser loro convincimento che il Nardoni non avesse intenzione di rubare entrando nel pollaio, ma che vi fosse di mezzo qualche altro scopo, facile a comprendersi.

Il Pretore quindi, su concorde richiesta del P. M., dichiarò non luogo a procedere per inesistenza di reato.

Condanne. — Comisso Francesco fu Leonardo, di anni 54, qui residente, per avere nel giardinetto Ricasoli esposto nudità inverecondo con scandalo di alcuni ragazzetti, viene in contumacia condannato a mesi 3 di reclusione.

— Salvador Giuseppe fu Luigi, di anni 43, dimorante in via Pracchiuso, per essersi allontanato da Udine senza l'autorizzazione dell'autorità di P. S., viene condannato a giorni 20 di arresto e ad un anno di vigilanza.

— Virgilio Leonardo, dei Rizzi, per aver rubato due legni da lavoro a danno di Cantoni Antonio, viene condannato a giorni 8 di reclusione, in contumacia.

—

TRIBUNALE DI VENEZIA.

Due friulani condannati.

Trinastrico Antonio fu Matteo di anni 33 di Sassoni (Trieste) Suffer Giuseppe fu Cristiano di anni 57 di Martignacco di Udine ed i di lui figli Giovanni di anni 39 ed Agostino di anni 16, il primo fabbro, gli altri proprietari di una giostra, sono accusati del delitto previsto dagli art. 402 e 404 del C. P. perchè in unione fra loro, penetrati mediante scalata e rottura nella chiesa parrocchiale di Robegano (Salzano) nella notte fra il 15 e 16 agosto u. s., vi rubarono preziosi offerti dai fedeli all'immagine della Madonna per un valore dichiarato di L. 713.

Il Tribunale condannò a 4 anni di reclusione, lo Suffer Antonio, ad anni 3 e mesi 4 pure di reclusione, lo Suffer Agostino come complice, ad un anno della stessa pena. Assolse per non provata reità il padre Suffer Giuseppe.

—

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Istigazione a delinquere. — Marchiol Angelo fu condannato dal Tribunale di Udine per mesi 21 e L. 600 di multa per istigazione a delinquere. La Corte ridusse la pena a mesi 20 e L. 500.

Gazzettino commerciale.

Mercato granario.

Floridissimo il mercato di jeri: ed era da aspettarselo dopo parecchi giorni di forzata inattività — e per la festa d'Ognissanti e poi per il tempo. Il granoturco segnò qualche frazione di ribasso.

Ecco i prezzi:

Frumento, lire 18 — all'ettolitro.

Segala: lire 14.— all'ettolitro.

Granoturco: martedì della settimana passata, da 10.50 a 14.15; jeri, a lire 9.10, 10.—, 10.70, 10.75, 11.—, 11.05, 11.25, 11.35, 11.75, 12.—, 12.50, 12.75 l'ettolitro: una partita di vecchio, a lire 13.50.

Sorgorosso: martedì passato, lire 7.—; jeri, 6.50 e 6.70, sempre all'ettolitro.

Castagne: vendute 175 quintali circa, a lire 6.—, 7.—, 8.—, 9.—, 10.—, 11.—, e 12.— al quintale.

Marroni: a lire 16.—, e 18.—.

Fiere e mercati in Provincia.

Lunedì, a Tricesimo ed a San Giorgio di Nogaro furono tenuti fiere e mercati che riuscirono floridissime.

Da San Giorgio ci informano che vi erano circa mille capi bovini. Furono venduti cinquanta vitelli, venti armente, venti paia di buoi, circa sessanta suini grandissimo numero di polli. V'era una quantità di gente accorsa al mercato. San Giorgio di Nogaro va sempre più prosperando.

Notizie telegrafiche.

La riapertura del Parlamento in Francia.

Parigi, 6 — Oggi, prima seduta della Camera dei Deputati, si incominciò lo svolgimento della interpellanza Vazeille sulla politica generale del Governo.

Waldeck Rousseau, presidente dei ministri, dichiarò che il Governo richiederà alla Camera: primo, la discussione dei bilanci; secondo, quella della legge sulle bevande, da cui dipende l'abolizione del dazio consumo; terzo la legge sulle associazioni onde prevenire il pericolo minacciante la fortuna pubblica e l'unità morale del paese (*applausi a sinistra*); seguirà il progetto di una cassa pensioni per gli operai. Questo è il programma immediato del Governo. In quanto alla questione degli scioperi, dice di credere che si potrebbe introdurre nella legge sui contratti di lavoro una clausola per rendere obbligatorio l'arbitrato.

ULTIMA ORA.

Ficksburg ripresa dai boeri.

LONDRA, 6. Il numero dei boeri che si concentrano ai confini del paese dei «basuto» va aumentando. Essi ripresero la città di Ficksburg. Subito dopo l'occupazione, saccheggiarono completamente i magazzini e anche parte delle case private. La bandiera inglese fu strappata dal palazzo del governatore e ridotta a brandelli che i boeri attaccarono poi alle code dei loro cavalli.

Parecchi indigeni furono fucilati e parecchi altri maltrattati a sangue sulla pubblica via. I boeri arrestarono un ragguardevole negoziante e lo trasportarono al campo boero per metterlo dinanzi ad un consiglio di guerra. Anche un impiegato postale fu fatto prigioniero. I boeri scopersero il deposito delle munizioni lasciate a Ficksburg dagli inglesi.

BLOEMFONTEIN, 6. Martino Steijn fratello maggiore del presidente, è morto improvvisamente il 2 corrente a Springfontein, in seguito ad un assalto apoplettico.

Lord Kitchener ha rimandato la sua partenza.

I primi disordini.

NUOVA YORK, 6 A Denver, davanti il locale elettorale, avvenne una rissa, nella quale fu ucciso un sottoscerifio e rimasero feriti quattro sottosceriffi e quattro impiegati di polizia. I sottosceriffi erano stati nominati a suo tempo dal partito repubblicano e gli impiegati di polizia dai democratici.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile*

Prof. E. Chiaruttini

Specialista per malattie interne e nervose.

Consultazioni dalle **10** *alle* **11 1/2** *di tutti i giorni*

Via della Posta N. 3.

PER GLI OSTI

VINI BIANCHI NUOVI

di Caneva.

Prezzi da L. 25 a 30.
Rivolgersi al sig. G. Lacchia di Sacile

Palle da giuoco

garantite di legno *Quebraco Americano* (santo) trovansi sempre in deposito esclusivo per la Provincia di Udine, presso il sottoscritto commissionato *Via della Posta* 14 **Udine**.

Buri Angelo.

Amaro Bareggi

a base di Ferro China Rabarbaro

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO oltre attivare le funzioni dello stomaco, aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro China.

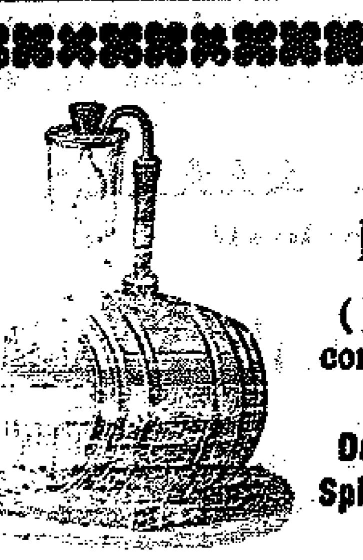
Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato Fluido rigeneratore delle forze ai Cavalli e delle Antiche Polveri contro la Bolsaggine o tosse dei Cavalli e Buoi.

Dirigere le domande alla Ditta E. C. F.lli BAREGGI Padova.

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.



Premiato Filtro Frattini (Brevettato)

per la perfetta conservazione dei vini

Imbottigliatori e spine automatici

(Unici per travasare nei fiaschi e nelle Bottiglie con rapidità e senza minima perdita dei liquidi.)

Damigiane, Bottiglie, Fiaschi fini e comuni - Turaccioli, Spine da Botti, Macchine da imbottigliare ecc. ecc.

DEPOSITO di LASTRE d'ogni qualità e grandezza

Specchi e specchiere — Lampade ed accessori per illuminazione — **Terraglie** fine e comuni — **Porcellane** — Articoli per Caffettieri.

Grande assortimento in articoli casalinghi d'ogni specie

DEPOSITO TAPPETI CORSIE e NETTAPIEDI di COCCO

(durata senza confronto)

BISUTTI PIETRO UDINE -- Via Poscolle 10.

VINCITA CERTA

DA L. 250000 125000 50000 25000 20000 12500 10000 ecc. MAI PERÒ INFERIORE A L. 200. Si ottiene acquistando subito biglietti della

Lotteria Napoli-Verona

a cantinaia complete.

Premi di consolazione

da L. 25000 12500 5000 2000

Vengono pagati, senza sorteggio, ai numeri più prossimi a quelli vincitori dei premi importanti.

ULTIMO PREMIO

Lire Ventimila

I premi tutti in contanti e esenti da ogni tassa si pagano subito dopo seguito l'estrazione e per il periodo consecutivo di un anno.

I biglietti	costano	L.	10
I mezzi biglietti	»	»	5
I decimi di biglietto	»	»	1

Si vendono

IN NAPOLI: Dal Comitato per l'Esposizione d'igiene, SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. IL RE D'ITALIA — IN VERONA: al Comitato per le Esposizioni in Verona — In TUTTO IL REGNO: Presso i principali Banchieri, Cambiavalute, Collettorie e Uffici Postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi.

Se i rivenditori fossero sprovvisti, o domandassero un prezzo maggiore a quello di costo, rivolgetevi alla Banca F.lli Casareto di F.sco Via Carlo Felice, 10, Genova, la stessa eseguirà prontamente i vostri ordini.

In *Udine* rivolgersi *presso i Cambiavalute, Lotti e Miani, via della Posta, — Giuseppe Conti e Ellero Alessandro.*

Cantina Papadopoli

UDINE - Via Cavour N.o 21 - UDINE

Ottimi vini da pasto, fini e comuni e servizio a domicilio.

Specialità della Casa Vini *Padronali* bianchi e rossi di lusso per ammalati per dessert.

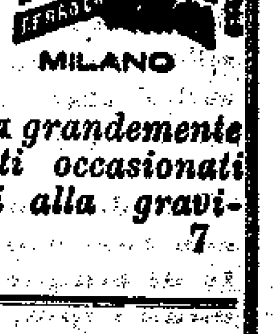
Il Rapp. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE, Direttore dell'Ospedale della Pace, in Napoli, lo afferma: «grandemente «utile nei debilitamenti occasionati «da disturbi inerenti alla gravi-«danza.»

Volete la Salute?!



7

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Agenzia Agraria Friulana

Loschi e Franzil

UDINE - Via della Posta 26 - UDINE

(Telefono N. 120)

Superfosfato minerale di calce **tipo inglese,** di titolo garantito 13|15

Superfosfato minerale di calce, di titolo garantito 12|14, 15|16, 18|20.

Scorie Thomas — FORMULA SOLARI — Concimi completi per le diverse colture. — **Fosfato d'ossa — Nitrato di soda — Solfato ammonico — Solfato e cloruro di potassa — Solfato di calce** (gesso).

Solfato di rame inglese, americano e nazionale.

Zolfo doppio raffinato, con o senza rame.

Filo di ferro zincato — Semi da prato — Panelli

Attrezzi e macchine agricole.

SEME BACHI delle migliori Case italiane ed estere

Assicurazioni Grandine-Incendio a tariffe mitissime e con partecipazione degli utili agli assicurati poliennali.

COGOLO FRANCESCO

callista

presso Faustino Savio – Mercatovecchio

in Via Grazzano N. 21.

Caloriferi Zoppi

Zoppi Antonio fumista premiato con medaglia d'argento, avvisa questo rispettabile pubblico udinese che può disporre dei suoi CALORIFERI di sua propria invenzione, a richiesta.

Grande economia di combustibile. — Impianto facile e di poca spesa. — Esercizio sicuro, comodo e senza sorveglianza. — Impiego di qualsiasi combustibile, il coke a cariche intermittenti da 8 a 10 ore. — Al confronto di qualunque altro sistema tanto estero che nazionale, si garantisce il 50 per cento di economia sul combustibile — Calore mite ed uniforme, con un grado di umidità costante, che rende l'atmosfera in condizioni ottime per la respirazione.

Referenze: *Più di 200 impianti eseguiti in Città e Provincia.*

PER NUOVI IMPIANTI, MODIFICAZIONI, RIPARAZIONI.

Agosto Antonio (*Recapito Birraria Lorenis* / *Magazzino Via Castellana*)

La Ditta E. Del Fabro & C.

messasi in liquidazione per la creazione di nuova società industriale per azioni,

Liquida con grande ribasso

tutte le calzature sia comuni che brevettate, pellami ed altre merci affini.

Continua il lavoro delle commissioni su misura, a prezzi di grande concorrenza.

VITTORIO BELTRAME

successore A. TOMADINI

STOFFE NAZIONALI ED ESTERE

SETERIE E SPECIALITÀ BIANCHERIA

Lanerie ed articoli confection ultima novità di Parigi

GRANDIOSO ASSORTIMENTO STOFFE PER MOBILI

Passamanterie - Maglierie e coperte - Lane da materasso.

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Pardessus. **LE INSERZIONI**

Contro le **Tossi** e le **affezioni bronchiali** di varia indole e natura, usate le celebri

PASTIGLIE MARCHESINI

che contano oltre **85 anni** d' ottimo successo e vittoriosi trionfi contro gl' imitatori e speculatori, nonchè certificati d' insigni Clinici.

Cent. 60 la Scatola in tutta Italia.

Con C. V. P. di Cent. 70 si riceve una Scatola e con una di L. 5 50 se n' hanno 10 indirizzandola a GIUSEPPE BELLUZZI, farmacia Via Repubblicana 12 Bologna.

Gratis l' Opuscolo ai richiedenti.

Farmacie - Comelli - Comessatti - Girolami - Minisini

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente **Pietro de Carlas**

Recapito Caffè nuove

Istruzione soda, con metodi assolutament razionali, singolarmente conformati alla varietà speciali indole ed attenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

LA GRANDE SCOPERTA DEL SECOLO

IPERBIOTINA MALESCI

La sola ottenuta col metodo Browd Sequard di Parigi. — *Rinvigorisce, e prolunga la vita, dà forza e salute.* — Sucesso mondiale. — Consulti e opuscoli *gratis.* — Diffidare delle sleali contraffazioni e imitazioni.

Stabilimento Chimico D.r Malesci, Firenze.

Successo Mondiale — Si vende nelle primarie farmacie — Successo Mondiale

PEPTONE DI CARNE DELLA COMP.ia LIEBIG

INDICATISSIMO PER MALATI DI STOMACO DEBOLI E ANEMICI

PER CHI VUOLE INSERZIONI sulla...

PATRIA DEL FRIULI

Eccettuati gli ordinarii Corrispondenti in Provincia e fuori, chi domanda inserzioni sulla **Patria del Friuli**, deve anteciparne almeno l' importo approssimativo mediante **vaglia o cartolina postale**, ovvero al nostro Ufficio d' Amministrazione.

Per **annunci mortuari, avvisi d'asta, o d' interesse privato,** e così **comunicati, atti di ringraziamento** ed **articoli** da inserirsi una sola volta, il prezzo è di cent. trenta per linea. Per articoli di una o mezza colonna, si potrà fare un ribasso secondo i casi.

Per avvisi commerciali che si dovessero pubblicare più volte, intendersi prima con l' Amministrazione.

Affinchè il prezzo delle inserzioni possa essere antecipato, si contino le linee d'un foglietto ordinario, ed ogni linea sia computata trenta centesimi; per brevi inserzioni, si possono contare le parole, come s' usa pei telegrammi, ed ogni parola si conteggi per centesimi cinque, ch' è poi il prezzo delle **inserzioni economiche** sui grandi Giornali.

L' Amministrazione, per liberarsi da carteggi coi committenti, li prega di attenersi al metodo di tutti i Giornali, cioè di antecipare i prezzo delle inserzioni.

La **Patria del Friuli** essendo il più diffuso tra i Fogli udinesi, ed avendo Soci anche all' Estero, e specialmente nel limitrofo Impero austro - ungarico, assicura ai committenti la massima pubblicità.

Chi domanda copie separate, deve, con cartolina, anteciparne l'importo di cinque centesimi per ciascheduna copia, più un centesimo per spese postali ecc. Senza l'antecipato importo, non si spediscono copie a nessuno, tranne ai nostri Corrispondenti e rivenditori. Se si domandano numeri arretrati, il prezzo d' ogni copia è di centesimi dieci.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze	*Arrivi*	*Partenze*	*Arrivi*
da Udine	a Venezia	da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.25	O. 18.30	23.25
D. 20.23	23.05	M. 22.25	3.35
da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05
da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.3	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.–	12.55
M. 15.42	19 45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	4.10
		23.20	4.10
da Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.45	11.25
da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.135
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.118
M. 16.13	16.45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

SEMINE AUTUNNALI.

FRUMENTO FUCENSE

Originario delle tenute del Fucino di proprietà del Principe Torlonia.

Ha vegetazione robustissima esistente a qualsiasi intemperie e non va soggetto alla ruggine e nebbie, paglia alta 2 metri, produzione superiore a tutte le varietà fin qui coltivate, raccomandato ai Sindacati Agricoli, Comizi e Consorzi Agrari.

100 Chili L. **37** | 10 Chili L. **4.—**

Sacco Nuovo L. UNA | Sacchetto Nuovo C. 30

Un Chilo Centesimi **45.**

Merce posta in Stazione Milano

Un pacco postale di 5 Chilogr. L. **3.50**

Un pacco postale di 3 Chilogr. L. **2.25**

	per 100 chil.
Frumento Neè	L. 35
Frumento di Cologna selezionato	» 35
Frumento rosso Varesotto	» 35
Frumento Turgido ibride	» 50
Frumento precocissimo Giapponese. Il più precoce dei grani. Matura 15 giorni prima degli altri	» 40
Frumento Rieti originario	» 48
Frumento di Rieti, prima riproduzione ferrarese	» 35
Segala nostrana	» 30
Orzo nero (*Novità*)	» 45
Avena nera invernenga	» 28
Avena bianca Lincoln, riprodotta	» 35
Trifoglio incarnato	» 95
Veccia Vellutata	» 50

.... Il Fucense merita elogio per la sua naturale bellezza e copiosità di grano che produce: frutto fino a 33 spighe per ogni grano. *Mattia Beniamino di Mel.*

.... è superiore ad ogni elogio, produttivo e resiste alla ruggine. *Conte Comm. V. Giusti di Padova.*

... Resiste all' allettamento, alla nebbia ed alla ruggine. Superiore nel prodotto a qualsiasi varietà. *Andreassi Bassi Antenore di Melara.*

.... Il Fucense rende il doppio del *Giave,* è più precoce e più resistente alle malattie. *Amm. Nobile A. Sernagiotto di Zenson di Piave.*

.... Resiste a venti forti, non presentò ruggine. *Conte Enrico di Colloredo Mels di Maiano.*

Resistentissimo all' allettamento, produce un terzo più del nostrano. *L. Borghesan di Noale*

Il Fucense è stato più produttivo del Cologna. *Conte Comm. Maniscalchi Erizzo di Verona.*

.... Lo abbiamo trovato resistente al vento e alla ruggine e più produttivo di altra qualità. *Miola Federico, Federazione Agricola Cattolica di Vicenza.*

FRATELLI INGEGNOLI - MILANO Esclusivi incaricati per la vendita del FRUMENTO FUCENSE ORIGINARIO. **— CAMPIONI GRATIS A RICHIESTA —**

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all' età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.

Scatola grande L. **1.50** cad. — Scatola piccola L. **1** cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo

DIFFIDA

La **Ditta A. Manzoni e C., unica concessionaria** delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffatori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull' istruzione, avvertendo gli acquirenti di respinger le scatole che ne sono prive.

Dal 1.o novembre 1893 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

Deposito generale per l' Italia **A. MANZONI e C.,** chimici farmacisti in Milano, Via S. Paolo 11; Roma Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d' Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll' aggiunta di Cent. 25 per l' affrancazione.

In UDINE: COMELLI, COMMESSATTI, FABRIS, GIROLAMI, P. MIANI, DE VINCENTIS Farmacisti, MINISINI negoziante.

LA STAGIONE

"LA SAISON,,

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e **La Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *Grande Edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni 36 figurini colorati, 12 Panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola Edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il Figurino dei Bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese in 12 pagine una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella Tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** è unito IL GRILLO DEL FOCOLARE, Supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc, offrendo così alle Madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.— *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano o *presso l'Amministrazione del nostro giornale.*

Numeri di saggio GRATIS a chiunque li chieda.

FRATELLI TOSOLINI - UDINE

Cartoleria

e

Libreria Editrice

Deposito di libri di testo quaderni e oggetti di cancelleria

PER LE SCUOLE

Elementari

Normali

Tecniche

Licei Ginnasi

Istituti Tecnici

Forniture complete per Scuole della Provincia del Friuli

BUSTE E BAULETTI PER STUDENTI

Prezzi limitatissimi

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — *Piazza Vittorio Emanuele* — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi.

GOTTA

LIQUORE DEL Dre. LAVILLE

F. COMAR & Cie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

Orario della tramvia a vapore

UDINE — SAN DANIELE

Partenze			*Arrivi*	*Partenze*	*Arrivi*		
da Udine			a	da	a Udine		
R.A.	S.T.		S. Daniele	S. Daniele	S.T.	R.A.	
8.15	8.40		10.—	7 20	8 45	9.—	
11.20	11.40		13.—	11 10	12.25	—.—	
14.50	15.15		16.35	13.55	15.10	15.30	
17.20	17.45		19.05	17.30	18.45	—.—	

GIACOMO ANGELO MARITANO

MILANO - Via Cappuccini 6, (Corso Venezia) - **MILANO**

FABBRICA

Rubinetteria, Lampade ed Apparecchi per Gas.

Torneria in Metalli e Lastra

SPECIALITÀ per impianti Gas Acetilene

Rubinetterie, Lampade, Candelabri, Globi montati, Tazze assortite, Vetrerie, ecc. Becchi Brays-patent, Becchi Manchester a testina rialzata, Becchi tutta steatite patent a corrente d' aria, Gazometri brevettati inesplodibili d' ogni grandezza.

CATALAGO ILLUSTRATO

Udine, 1898 — Tip. Domenico Del Bianco